



#conibambini

# Quanti sono i minori senza casa in Italia

In Italia vivono quasi 13mila persone di minore età senza tetto e senza fissa dimora. Il 44% vive nelle 3 maggiori città. Bambini e ragazzi la cui condizione estremamente vulnerabile necessita di politiche speciali.

Martedì 20 Giugno 2023 | **POVERTÀ EDUCATIVA**

Partner

---

- **12.793** i minori senza tetto e senza fissa dimora in Italia nel 2021.
- Il **38%** di questi bambini e ragazzi sono stranieri o apolidi.
- Sono bambine e ragazze in **un caso su 2** (49%).

- Nelle 3 maggiori città italiane vive **quasi la metà** (44%) dei minori senza fissa dimora.
- Il **diritto all'abitare** è la premessa di tutte le politiche per l'inclusione sociale.

Nelle città italiane vivono circa 96mila **senza tetto e senza fissa dimora**, di cui **quasi 13mila sono minori con meno di 18 anni**. Persone in **povertà estrema**, che si trovano ad abitare per strada per tanti motivi diversi. Con un'esistenza difficile, segnata da fragilità materiali e personali, **enorme disagio abitativo** e isolamento sociale.

Non di rado purtroppo circondati dall'indifferenza generale, **vivendo come invisibili**, un aspetto denunciato dalle organizzazioni che si occupano del tema (per approfondire: **fio.Psd, Sant'Egidio, Caritas**).

“ *Una vita dura, segnata non solo dalla **povertà**, ma dall'isolamento, talvolta dal disprezzo.* ”

– **Comunità di Sant'Egidio, I senza dimora**

Una questione particolarmente grave quando a vivere in questa condizione sono **bambine e bambini, ragazzi e ragazze**. Tendenzialmente nel caso dei minori si tratta soprattutto di **persone senza fissa dimora**, mentre appare più contenuto il fenomeno dei senza tetto, nonostante il disagio abitativo risulti tra gli ambiti più complicati in termini di reperimento di dati affidabili.

“ *In Italia è sostanzialmente assente il fenomeno di minorenni senza tetto (essendo ai minorenni sempre garantito un alloggio), mentre sono presenti minorenni senza fissa dimora (ospiti in strutture con varie connotazioni) o che vivono in sistemazioni insicure o inadeguate.* ”

– **Piano nazionale per l'attuazione della garanzia infanzia (2022)**

Si tratta infatti di **persone invisibili anche per le rilevazioni ufficiali**, a causa della precarietà abitativa che rende difficile intercettarne la presenza sul territorio.

Ti interessa l'argomento **Povertà educativa?**

**Iscriviti alle nostre newsletter**

**Povertà educativa** - Ogni martedì

Presenza e qualità dei servizi nei comuni su scuola, cultura, sport e servizi sociali.

[Scopri le altre newsletter](#) ▼

Dichiaro di aver letto l'**informativa privacy** e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali

Da quest'anno, attraverso una rilevazione *ad hoc* nell'ambito del censimento della popolazione svolto da Istat, **per la prima volta sono disponibili alcuni dati strutturati sulla loro situazione**. Disaggregati per età, genere, cittadinanza e comune di iscrizione anagrafica. Una serie di informazioni che gettano una luce – ulteriore e più aggiornata rispetto alle **rilevazioni pilota** svolte in precedenza con altre metodologie – sulle vite di decine di migliaia di senza tetto. In particolare di quelle delle persone di minore età.

## Quasi 13mila i minori senza casa in Italia

[Torna su](#)

Sono quasi **13mila** i bambini e ragazzi senza tetto e senza fissa dimora nel nostro paese nel 2021. Si tratta del **13,3%** dei senza tetto che vivono in Italia (circa 96mila persone), ovvero **0,14 minori ogni 100 residenti** con meno di 18 anni.

**12.793** le persone di minore età senza tetto e senza fissa dimora in Italia nel 2021.

Un numero sicuramente **sottostimato**, e solo in apparenza piccolo. È “non esaustivo”, come segnalato nella **metodologia** di Istat, perché il campo di osservazione non può che limitarsi alla **parte emersa del fenomeno**. Cioè le persone che, in coerenza con le previsioni normative, vengono iscritte in anagrafe dai comuni, generalmente a un indirizzo fittizio, oppure al recapito di associazioni che se ne occupano.

“ *la persona che non ha fissa dimora si considera residente nel comune dove ha stabilito il proprio domicilio. (...) In mancanza del domicilio, si considera residente nel comune di nascita.* ”

– Legge 1228/1954, art. 2 c. 3

**Senza tetto e senza fissa dimora sono solo la punta dell'iceberg del disagio abitativo.**

Va poi considerato che l'**insieme dei “senza casa” non esaurisce la totalità del disagio abitativo**. Non comprende infatti le famiglie che vivono in abitazioni sovraffollate, fatiscenti o a rischio morosità. Così come quelle che abitano in campi attrezzati, in insediamenti abitativi tollerati o spontanei (oggetto di un'altra rilevazione, secondo cui nel 2021 sarebbero 15.759 persone di cui circa 5.500 minori).

Inoltre, **dietro numeri apparentemente limitati** se confrontati con la popolazione complessiva – i 9,3 milioni di residenti con meno di 18 anni in Italia nello stesso anno – **vi sono situazioni drammatiche**.

[Torna su](#)

Come quella di tanti **minori stranieri non accompagnati**, che si trovano in Italia privi della tutela genitoriale. O di **giovani senza tetto** che per diversi motivi vivono in condizioni di fragilità abitativa, spesso lontano dalla famiglia.

**38%** dei minori senza casa sono stranieri o apolidi.

[Torna su](#)

Parliamo di giovani di entrambi i sessi, perché la loro **distribuzione per genere è quasi perfettamente omogenea**. Quasi la metà, ovvero 6.207 persone, pari al 49% dei minori senza fissa dimora, sono bambine e ragazze. A cui si aggiungono oltre 6.500 minori maschi, per un totale di poco meno di 13mila persone di minore età in questa condizione di precarietà abitativa.

Ragazze e ragazzi fuoriusciti da percorsi di istruzione, vulnerabili sotto numerosi punti di vista: condizioni di salute, dipendenze, esposizione al rischio criminalità.

### In quali territori incide di più il fenomeno dei senza casa

La presenza di bambini e ragazzi senza tetto e senza fissa dimora appare **fortemente concentrata a livello territoriale**.

[Torna su](#)

Nelle 3 maggiori città italiane vive infatti **quasi la metà (44%)** dei minori senza fissa dimora. Sono 3.186 quelli di cui è stata censita la presenza a **Roma**, in pratica uno su 4 dei bambini e ragazzi senza casa che vivono in Italia. Se rapportati ai residenti della Capitale **con** meno di 18 anni, sono 0,73 ogni 100.

### Dove vivono i minori senza tetto e senza fissa dimora

Minori senza fissa dimora e senza tetto iscritti nelle anagrafi comunali rispetto ai residenti 0-17 anni (2021)

FONTE: elaborazione openpolis – **Con i Bambini** su dati Istat  
(pubblicati: giovedì 15 Dicembre 2022)



Quasi 1.400 vivono a **Milano** (0,67 ogni 100 minori), mentre a **Napoli** sono circa mille (0,65).

In termini assoluti, seguono **Cagliari** (281 minori senza fissa dimora, pari a 1,59 ogni 100 bambini e ragazzi residenti), **Foggia** (248, 1,04%), **Torino** (244, 0,20%), **Bari** (226, 0,48%) e **Marsala** (223, 1,73%).

**3 su 4** i minori senza casa che vivono in comuni polo.

La **concentrazione dei giovani senza fissa dimora nelle città** è resa evidente da alcuni dati. In oltre 2 casi su 3 vivono in comuni capoluogo, dove sono 0,32 ogni 100 minori residenti – mentre nel resto del paese sono in media 0,06 ogni 100 abitanti con meno di 18 anni. Inoltre quasi il 73% di loro vive in un comune polo, **baricentrico in termini di servizi**, mentre un ulteriore 18% abita in comuni cintura, hinterland delle città principali. **Nei comuni periferici e ultraperiferici vive meno del 2% dei minori senza casa.**

#### Cosa prevede il piano di azione Child Guarantee

Nel giugno del 2021 una **raccomandazione** europea ha stabilito il piano di azione Child Guarantee per tutelare le vulnerabilità sociali dei minori.

Con questo sistema europeo di garanzia, agli stati membri Ue è raccomandato di fornire ai bambini bisognosi **l'accesso gratuito ed effettivo a una serie di servizi**. Come quelli educativi e di cura della prima infanzia, le attività in ambito scolastico, l'accesso gratuito alla mensa a scuola per garantire almeno un pasto sano al giorno e i servizi sanitari.

[Torna su](#)

Politiche che **riguardano tutte le vulnerabilità sociali** (18 milioni di minori in Ue si trovano in questa condizione) e **non solo i senza tetto**, per cui devono essere previste azioni mirate e specifiche. In attuazione della raccomandazione europea, lo scorso anno il governo ha **approvato il piano d'azione italiano** per tutelare i minori a rischio povertà ed esclusione sociale. Tra queste una serie di misure riguardano il **diritto all'abitare come premessa per garantire l'inclusione sociale**, un principio introdotto nel decennio scorso nell'ordinamento nazionale.

**2015** l'anno in cui l'Italia ha adottato ufficialmente l'approccio **housing first** che individua nella casa il punto di partenza per i percorsi di inclusione sociale.

Tra queste viene **posta enfasi sugli interventi possibili a livello locale**. La normativa affida infatti ai sindaci alcune competenze connesse con la precarietà abitativa, in particolare per le famiglie a rischio sfratto e nei casi di occupazione.

“ *Il sindaco, in presenza di persone minorenni o meritevoli di tutela, può dare disposizioni in deroga a quanto previsto ai commi 1 e 1-bis, a tutela delle*

condizioni igienico-sanitarie.”

– DI 47/2014, art. 5

Il piano rileva come i **minori senza casa si trovino privati a cascata di tutti gli altri diritti previsti dal sistema di garanzia europeo**, o come questi siano fortemente compromessi. In particolare l'accesso all'istruzione e alle attività educative, quindi a un'alimentazione sana somministrata a scuola, nonché agli stessi servizi sanitari.

### I limiti attuali alle politiche abitative per famiglie e bambini

Queste politiche si scontrano **con** alcuni ostacoli messi chiaramente a fuoco dal piano nazionale.

I limiti attuali alle politiche abitative sono soprattutto la **forte frammentazione** della governance, che vede coinvolte amministrazioni locali, regionali e nazionali. **Con 2** ministeri che a livello centrale si occupano di altrettanti aspetti. Quello delle **infrastrutture**, per quanto riguarda l'edilizia, e quello del lavoro e **politiche sociali**, per le marginalità abitative e il supporto ai senza fissa dimora.

“ *L'articolazione del tema abitativo tra competenze diverse ne rende chiaramente complessa la governance.* ”

– Piano nazionale per l'attuazione della garanzia infanzia (2022)

A questo si aggiunge una **minore dotazione**, per il nostro paese rispetto alla media europea, di alloggi pubblici o offerti a canone sociale.

“ (...) *a fronte di una domanda consistente, l'Italia ha solo il 4% di stock di alloggi pubblici e/o sociali (laddove la media europea è del 20%).* ”

– Piano nazionale per l'attuazione della garanzia infanzia (2022)

Un dato **fortemente variabile sul territorio nazionale**. In primo luogo, rispetto all'incidenza del fenomeno. Come già ricordato quasi la metà dei minori “senza casa” si concentra nelle 3 maggiori città italiane. Ma anche rispetto ai divari nell'offerta disponibile. La **forte decentralizzazione della gestione dell'edilizia pubblica** fa sì che anche la risposta all'emergenza abitativa sia ampiamente differenziata da comune a comune.

Per rispondere a questa esigenza, il piano indica la **necessità di una collaborazione tra lo stato, la conferenza stato-regioni e Anci**, l'associazione nazionale dei comuni italiani.

**Con** una risposta coordinata e più omogenea che deve partire dall'analisi dei dati sul fenomeno. In questo senso, appare strategico l'impulso del piano per creare un **osservatorio sulla condizione abitativa**, realizzato **con** il sistema informativo del ministero delle infrastrutture.

### Scarica, condividi e riutilizza i dati



Scarica i dati, regione per regione

**Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, Totale nazionale.**

I contenuti dell'Osservatorio **povertà educativa #conibambini** sono realizzati da openpolis **con** l'impresa sociale **Con i Bambini** nell'ambito del fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Mettiamo a disposizione in formato aperto i dati utilizzati nell'articolo.

Li abbiamo raccolti e trattati così da poterli analizzare in relazione **con** altri dataset di fonte pubblica, **con** l'obiettivo di creare un'unica banca dati territoriale sui servizi. Possono essere riutilizzati liberamente per analisi, iniziative di *data journalism* o anche per semplice consultazione. I dati relativi al numero di persone di minore età senza tetto e senza fissa dimora sono stati raccolti da fonte Istat (censimento permanente), quelli sui residenti complessivi per fascia d'età sono di fonte demo.Istat.

## Quanti sono i minori senza tetto e senza fissa dimora, comune per comune

Minori senza fissa dimora e senza tetto iscritti nelle anagrafi comunali rispetto ai residenti 0-17 anni (2021)

**FONTE:** elaborazione openpolis – **Con i Bambini** su dati Istat  
(pubblicati: giovedì 15 Dicembre 2022)



Foto: **Victor Chaidez (Unsplash)** – **Licenza**



Chi: **minori**

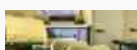
Cosa: **Esclusione sociale, povertà, Povertà educativa**

### CORRELATI



**Le famiglie con figli sono più in difficoltà**

🕒 Martedì 16 Ottobre 2018



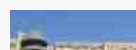
**L'abbandono scolastico è un**

### RECENTI



**Quanti sono i minori senza casa in Italia**

🕒 Martedì 20 Giugno 2023



**Come cambierà la sanità**